

Visti i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001.

Visto in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa.

Visto il Decreto Commissoriale n. 568 del 1/10/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Affari Istituzionali.

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 28/2/2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs n. 267/2000 il Documento Unico di programmazione (DUP) anno 2025/2027.

Vista la Deliberazione di Commissario Prefettizio n. 15 del 4/3/2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'articolo 174 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 comma 15 del D.Lgs. n. 118/11 il Bilancio di previsione 2025/2027.

Vista la delibera del Commissario Prefettizio n. 5 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania.

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 16/03/2023, e successive di integrazione e rettifica n. 81 del 12/06/2023 e n. 154 del 24.11.2023 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025.

- nella suddetta programmazione per l'anno 2023 è stata prevista l'assunzione a tempo determinato full-time di n. 4 posti di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori, a valere sul Fondo Povertà, per mesi 24, i cui costi sono integralmente a carico del Governo;

- nel nuovo Piano del Fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 07.03.2024 e successive di integrazione e modifica n. 59 del 14.06.2024 e n. 68 del 04.07.2024, per l'annualità 2023, è stata confermata l'assunzione a tempo determinato full-time di n. 4 posti di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori, a valere sul Fondo Povertà, per mesi 24;

- con Determina Dirigenziale n. 2547 del 21.12.2023 è stato approvato il Bando di concorso per la procedura di selezione per n. **4 posti di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori, a valere sul Fondo Povertà, per mesi 24**;

- con Determina Dirigenziale n. 2089 del 20/11/2024 e successiva determina dirigenziale n. 2095 del 22/11/2024 con le quali, preso atto dei lavori della Commissione, è stata approvata la graduatoria finale di merito con conseguente conclusione della procedura.

- la dipendente Giusi Pagano risultava idonea per l'assunzione a tempo determinato full time di n. 4 posti di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori, a valere sul Fondo Povertà, per mesi 24;

- che in data 11/12/2024 è stato sottoscritto il contratto con decorrenza 12/12/2024;
- che con la nota acquisita al prot. n. 170956 del 24/12/2025 la dipendente Giusi Pagano ha rassegnato le dimissioni volontarie, indicando quale termine ultimo del rapporto di lavoro il giorno 30/12/2025, in virtù di assunzione a tempo pieno e determinato presso un altro Ente;

Visto l'art. 61, comma 4, del CCNL 16.11.2022, per il personale a tempo determinato, che testualmente recita: "In tutti i casi in cui il presente CCNL prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, [...], per il rapporto di lavoro a tempo determinato il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e, comunque, non può superare i 30 giorni, nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno. In caso di dimissioni del dipendente, i termini sono ridotti alla metà, con arrotondamento all'unità superiore dell'eventuale frazione di unità derivante dal computo".

Considerato che la Dott.ssa Giusi Pagano non ha rispettato il termine di preavviso previsto come per legge, e, per tale ragione è dovuta la corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso come da successivo atto;

Ritenuto di prendere atto delle dimissioni;

Visto l'art. 5, comma 8, del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito nella L. n. 135/2012, che ha disposto il divieto generalizzato ed automatico di liquidazione di trattamenti economici sostitutivi per le ferie non godute anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

DETERMINA

- **di approvare** la narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di prendere atto** delle dimissioni della dipendente Pagano Giusi, assunta in data 12/12/2024 con rapporto di lavoro a tempo determinato full-time di n. 4 posti di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori, a valere sul Fondo Povertà, per mesi 24, i cui costi sono integralmente a carico del Governo con ultimo giorno lavorativo 30/12/2025;
- **di comunicare** il presente atto all'interessato;
- **di considerare che** la Dott.ssa Giusi Pagano non ha rispettato il termine di preavviso previsto come per legge, e, per tale ragione è dovuta la corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso come da successivo atto;
- **di trasmette** il presente atto al Responsabile Economico per gli adempimenti di competenza;

- **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis 1° comma, del D. Lgs. 267/000;

- **di dare atto** che Dott. Andrea Euterpio, Dirigente Settore Affari Istituzionali - Servizio Personale presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.